

Edizione 20 marzo 2007

# La rabbia dei vigili: «Sicurezza? Vale meno di una multa»

*Un corteo di 300 agenti ha sfilato fino a piazza Grande*

**PER UNA VOLTA** hanno voluto bloccarlo, il traffico. E i loro fischietti non trillavano per redarguire, ma per protestare contro la disorganizzazione interna al corpo e la mancanza di strumenti per garantire la sicurezza dei modenesi. Erano circa trecento, ieri mattina, i vigili urbani che hanno paralizzato la città con il loro corteo, dal comando di viale Amendola fino a piazza Grande. Una manifestazione promossa dal sindacato Sulpm che ha visto la partecipazione di colleghi da tutte le regioni italiane.

**SOLO QUESTI ULTIMI** vestivano le uniformi della polizia municipale, attirando gli sguardi increduli ma subito solidali dei passanti: ai vigili modenesi il comandante Leonelli aveva imposto gli abiti civili. Il corteo si è snodato dalle 10, provocando non pochi disagi agli automobilisti quando si è presentato su via Giardini. «NESSUN SERVIZIO di viabilità è stato istituito in vista del corteo — ha fatto sapere la segretaria provinciale del Sulpm, Elisa Fancinelli — anzi sono state revocate le ferie a colleghi per riparare alle assenze». Sulla maggior parte dei cartelli che disseminavano il serpentone campeggiava la parola 'sicurezza': quella che i vigili non si sentono più in grado di garantire. Poi, frecciate tanto al vertice del comando di Modena, quanto all'amministrazione comunale. «Nell'ufficio dove sta Leonelli non servono ne spray ne manganelli», recitava uno striscione contro il mancato arrivo di strumenti di difesa nella dotazione degli agenti. Il volantino distribuito dai manifestanti, senza mezze misure, affermava che «la libertà e la qualità della vita, oggi, sono valutate dai vostri politici meno di una multa». E ancora: «l'arroganza e la presunzione della pubblica amministrazione hanno prevalso sul buon senso».

«**TROPPI PARTE** del nostro operato e lasciato al buon senso dei singoli», ha precisato l'agente Roberto Vaccari sfilando. «Ci mancano i mezzi rispetto agli obiettivi che ci competono — ha ribadito un altro agente, Giuseppe Monaco — basti pensare che spesso è a disposizione un solo eti-lometro in tutta la città». «Da 15 anni non va in porto la riforma della polizia locale», ha dichiarato Giuseppe Morra, segretario regionale Sulpm Campania.

**CONQUISTATA** piazza Grande, i manifestanti hanno gridato ancora di più le loro ragioni. Intanto, i loro rappresentanti venivano accolti in Municipio dal sindaco Pighi. «C'è stata una timida apertura nei nostri confronti — ha riconosciuto la Fancinelli —. Speriamo che ora si aggiungano anche i fatti». La segretaria del Sulpm ha lamentato l'assenza del centrosinistra al corteo. «Non abbiamo manifestato contro l'amministrazione — ha detto — ma per la sicurezza dei cittadini e per i nostri diritti».